

ISTITUTO MICHELANGELO BUONARROTI

Istituto Professionale
Sezione Ottica Paritario
Sezione Liceo Artistico Paritario
Sezione Odontotecnico Paritario

37123 VERONA
VIA ROSMINI N. 6
TELEFONO 045/8005982-8032919
COD.FISC. 80015230230

LICEO ARTISTICO

SEZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

CLASSE 5[^]

Coordinatore: Prof. Solfa Nicolò

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017

RIFERIMENTO NORMATIVO

- Documento redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del DLGS 62/2017
- Decreto ministeriale n 13 del 19 gennaio 2026
- Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026
- Decreto ministeriale n. 2 del 09 gennaio 2026

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
2. FINALITÀ CONNESSE CON LA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO
3. OBIETTIVI GENERALI: EDUCATIVI E FORMATIVI
4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE
5. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO
6. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE, GRIGLIA
7. PRIVACY

ALLEGATI

- A) RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
- B) ATTIVITÀ EXTRA, PLURI E/O INTERDISCIPLINARI
- C) TABELLE CREDITI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
- D) PDP

Composizione Consiglio di Classe	Materie	Firma
Prof. Leonardo Fermanti	Religione	
Prof. Simone Nicolis	Lingua e Letteratura italiana	
Prof. Nicolò Solfa	Filosofia Storia	
Prof.ssa Mirco Martini	Scienze motorie	
Prof.ssa Elena Cantachin	Matematica Fisica	
Prof.ssa Elisa Ceschi	Lingua Inglese	
Prof. Damiano Castelli	Discipline Progettuali architettura e ambiente Laboratorio di Architettura	
Prof.ssa Elisa Vicentini	Storia dell'arte	
Prof.ssa Alvina Dall'Olio	Educazione Civica	

Il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche
Prof.ssa Passuello Tiziana

Verona, 15 maggio 2026

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a Artistico è composta da 9 studenti, abbastanza omogenei per età anagrafica e per iter scolastico. Il percorso formativo è stato svolto interamente in questo Istituto per alcuni studenti mentre altri arrivano da percorsi di studio iniziati in altri istituti.

Gli studenti non hanno dimostrato un atteggiamento sempre partecipe e proficuo ma si sono dimostrati il più delle volte corretti con una buona capacità di socializzazione e collaborazione.

Il rapporto con gli insegnanti è stato improntato alla correttezza e al rispetto, sempre ricercando il dialogo e il rapporto umano, favorito dall'esiguo numero.

La classe ha acquisito in modo completo le conoscenze, le abilità e le competenze coerenti con le capacità e le scelte personali di ognuno. Il percorso disciplinare è stato regolare e può considerarsi raggiunta una buona realizzazione del profilo educativo, culturale e relazionale degli studenti ed un raggiungimento sostanzialmente adeguato degli obiettivi specifici di apprendimento della sezione Architettura e Ambiente.

Gli allievi, anche se inseriti in tempi diversi nel percorso scolastico, si sono inseriti positivamente nella realtà didattico-educativa della scuola e hanno affrontato in modo responsabile il carico di lavoro del Liceo Artistico.

Gli obiettivi didattici e formativi attesi dal PECUP possono ritenersi globalmente raggiunti.

In riferimento alle conoscenze, competenze e capacità gli studenti hanno acquisito un livello di conoscenze sufficiente dei contenuti proposti e discrete nelle discipline di indirizzo.

In conclusione, si può affermare che il percorso educativo dell'ultimo anno abbia consentito alla maggior parte degli allievi, conformemente alle proprie capacità e ai propri interessi, di maturare una peculiare personalità.

ALUNNO 1

Il candidato ha un numero troppo elevato di assenze (>50%) e un numero di valutazioni scarso, in alcuni casi completamente assenti, soprattutto durante il secondo quadrimestre. L'interesse e l'impegno sono stati in qualsiasi caso scarsi anche durante il periodo di frequentazione scolastica.

ALUNNO 2

Il candidato, nonostante essere un atleta di interesse nazionale, ha sempre frequentato in maniera regolare le lezioni, l'impegno è stato costante e positivo. Il candidato ha dimostrato di avere un utilizzo abbastanza appropriato dei linguaggi specifici ed una buona capacità di rielaborazione dei concetti appresi, che gli hanno consentito di acquisire un livello di preparazione buono nella maggior parte delle discipline curriculari. In generale il candidato dimostra un buon bagaglio lessicale. Il candidato ha partecipato con giudizi positivi alla FSL come da programma, conseguendo una discreta conoscenza dell'ambiente di settore.

ALUNNO 3

La candidata ha frequentato con regolarità le lezioni e l'impegno è sempre stato positivo e proficuo riguardo tutte le materie d'indirizzo. La candidata, grazie alla partecipazione e al suo impegno, nonostante una certificazione per DSA, è riuscita a pervenire ad un più che buono livello di conoscenza degli argomenti trattati in tutti i contesti disciplinari, i quali la candidata sa rielaborare con un buon livello di efficacia, di consapevolezza e di originalità. Per quanto riguarda le capacità espressive la candidata ha saputo usare in modo corretto ed appropriato i linguaggi specifici delle diverse aree curriculari. In generale la candidata dimostra un più che discreto bagaglio lessicale. La candidata, soprattutto durante i colloqui orali, tende però ad andare in agitazione nel momento in cui pensa di non aver colto la richiesta dei docenti; difficoltà che però, consentendole di ragionare per qualche istante in più, in genere è sempre stata superata in modo più che positivo. La candidata ha partecipato con giudizi positivi alla FSL come da programma, conseguendo una discreta conoscenza dell'ambiente di settore.

ALUNNO 4

La candidata ha frequentato in maniera non sempre regolare le lezioni, l'impegno è stato talvolta settoriale e poco approfondito ma nel complesso sufficiente pur avendo, nel corso del percorso scolastico, avuto alcune difficoltà in materie di ambito scientifico-matematico. La candidata è riuscita a pervenire ad un sufficiente livello di conoscenza riguardo gli argomenti trattati in ogni contesto disciplinare anche se, talvolta, fatica a rielaborare in modo efficace e con consapevolezza alcuni argomenti trattati. Le capacità espressive della candidata sono sufficienti anche se talvolta deficitarie di lessico specifico caratterizzante le varie aree curriculari. In generale la candidata dimostra un bagaglio lessicale accettabile. La candidata ha partecipato con giudizi positivi alla FSL come da programma, conseguendo una discreta conoscenza dell'ambiente di settore.

ALUNNO 5

La candidata ha sempre frequentato in maniera regolare le lezioni, l'impegno è stato talvolta settoriale e poco approfondito ma nel complesso sufficiente. La candidata è certificata DSA e ha evidenziato un utilizzo talvolta approssimativo dei linguaggi specifici con alcune difficoltà nella rielaborazione dei concetti più complessi. Nonostante ciò, la candidata ha acquisito un livello di preparazione sufficiente nelle discipline curriculari, ottenendo anche dei riscontri positivi dai docenti nelle materie a lei più affini. In generale la candidata dimostra un bagaglio lessicale accettabile, ma non brillante. La candidata ha partecipato con giudizi positivi alla FSL come da programma, conseguendo una discreta conoscenza dell'ambiente di settore.

ALUNNO 6

La candidata ha frequentato in maniera non sempre regolari le lezioni, l'impegno è stato talvolta settoriale e poco approfondito ma nel complesso sufficiente. La candidata ha evidenziato un utilizzo abbastanza corretto, anche se spesso approssimativo, dei linguaggi specifici e una sufficiente rielaborazione, anche se a volte viziata però da superficialità, dei concetti appresi. La candidata ha acquisito un livello di preparazione sufficiente nelle discipline curriculari. In generale la candidata dimostra un bagaglio lessicale buono. La candidata ha partecipato con giudizi positivi alla FSL come da programma, conseguendo una discreta conoscenza dell'ambiente di settore.

ALUNNO 7

La candidata ha sempre frequentato in maniera regolare le lezioni, l'impegno è stato talvolta settoriale e poco approfondito ma nel complesso sufficiente. La candidata ha evidenziato un uso sufficientemente corretto dei linguaggi specifici e una sufficiente rielaborazione dei concetti appresi. La candidata ha acquisito un livello di preparazione sufficiente nelle discipline curriculari. In generale la candidata dimostra un bagaglio lessicale accettabile ma non brillante. La candidata ha dimostrato durante tutto il suo percorso di studio una forte difficoltà durante le situazioni in cui si sente sotto pressione. Durante queste occasioni la candidata dimostra un atteggiamento oppositivo che la potrebbe portare al silenzio a ad atteggiamenti poco consoni, dovuti però più ad una questione emotiva e non ad una questione di preparazione. La candidata ha partecipato con giudizi positivi alla FSL come da programma, conseguendo una discreta conoscenza dell'ambiente di settore.

ALUNNO 8

La candidata ha frequentato in maniera non sempre regolari le lezioni, l'impegno è decisamente poco approfondito. La candidata ha evidenziato un uso sufficientemente corretto, dei linguaggi specifici e una sufficiente rielaborazione dei concetti appresi. La candidata ha acquisito un livello di preparazione più che sufficiente nelle discipline curriculari. In generale la candidata dimostra un bagaglio lessicale sufficiente. La candidata ha partecipato con giudizi positivi alla FSL come da programma, conseguendo una discreta conoscenza dell'ambiente di settore.

ALUNNO 9

La candidata ha frequentato in maniera non sempre regolare le lezioni con un impegno poco approfondito. Nonostante ciò, la candidata ha dimostrato un uso corretto, e in taluni casi decisamente buono, dei linguaggi specifici delle discipline con una buona rielaborazione dei concetti appresi. La candidata ha acquisito un più che sufficiente, e nelle materie a lei più affini un decisamente buono, livello di preparazione nelle discipline curriculari, con però qualche difficoltà nelle materie scientifiche. In generale la candidata dimostra un buon bagaglio lessicale. La candidata ha partecipato con giudizi positivi alla FSL come da programma, conseguendo una discreta conoscenza dell'ambiente di settore.

2. FINALITA' ISTITUZIONALI CONNESSE CON LA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

La finalità generale dell'azione educativa del nostro Istituto è quella di promuovere la formazione globale dell'allievo nel campo culturale umanistico-artistico.

Le attività curriculari hanno avuto come fine lo sviluppo di un senso critico verso sé stessi, gli altri e la realtà, ovvero:

- educazione al gusto estetico e alla diversità d'espressione artistica come ricerca di significati individuali e collettivi;
- costruzione di una propria identità socioculturale, nella consapevolezza del valore irrinunciabile delle altre culture e realtà sociali;
- acquisizione della capacità di organizzare e realizzare progetti in modo autonomo e rigoroso all'interno di una rielaborazione critica dei contenuti;
- educazione al gusto estetico e alla diversità d'espressione artistica come ricerca di significati individuali e collettivi, oltre che come ampliamento della prospettiva conoscitiva dell'uomo.

Il Liceo Artistico "Michelangelo Buonarroti" è uno dei primi Licei paritari che ancora prima dell'introduzione dell'alternanza scuola/lavoro ha sempre cercato sviluppato e mantenuto il contatto con la realtà lavorativa del contesto territoriale, per questo le cosiddette "competenze trasversali" sono sempre state un obiettivo considerando le caratteristiche proprie alla disciplina architettonica/progettuale, di cui il curriculum scolastico, considerando che si è sempre messo al centro la formazione e "costruzione" dell'allievo in quanto Persona.

3. OBIETTIVI GENERALI (educativi e formativi)

La finalità generale dell'azione educativa e formativa è mirata al possesso delle conoscenze, competenze e capacità previste nell'ambito delle "Indicazioni nazionali" relative alla tipologia del liceo.

In virtù di ciò, la maggior parte degli allievi, seppur con esiti diversificati, ha globalmente raggiunto i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali;
- Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e capacità di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- Capacità di utilizzare in modo autonomo i libri di testo, anche quelli in lingua straniera;
- Capacità di lavorare in equipe, impiegando anche tecnologie e metodologie non tradizionali;
- Capacità di compiere **interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.**

La classe ha imparato a riconoscere i concetti principali dell'evoluzione storico- letteraria- artistica e ad elaborare con coerenza e in maniera adeguata le nozioni acquisite relative alle materie di indirizzo.

Nello specifico la classe ha manifestato capacità di:

- Affrontare le difficoltà tecniche in modo autonomo con capacità di autocontrollo, analisi, autonomia e critica;
- Acquisizione dei contenuti e degli strumenti imprescindibili delle diverse discipline
- Conoscenza articolata dei contesti storici, culturali ed artistici
- Capacità propositive e progettuali
- Capacità di analizzare e produrre varie forme testuali relative ai vari ambiti disciplinari
- Capacità di selezionare e utilizzare i linguaggi più appropriati in relazione alle diverse discipline e alle diverse situazioni comunicative.

L'intera classe ha acquisito un buon livello di maturità tecnica ed artistica raggiungendo risultati più che buoni.

La classe ha imparato a riconoscere genericamente i concetti principali dell'evoluzione storico-architettonico-letteraria e ad elaborare con una certa coerenza e in maniera adeguata le nozioni acquisite.

La maggior parte della classe ha saputo leggere e interpretare i linguaggi della forma, comprenderne la specificità, ottenendo nel complesso risultati accettabili.

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' RAGGIUNTE

Nell'ambito delle singole discipline: si rinvia all'Allegato A (relazione dei Docenti)

Nell'ambito delle aree disciplinari, o comunque pluridisciplinari: si rinvia alla documentazione allegata (attività pluridisciplinari).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

5. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La consueta lezione frontale è stata affiancata da lezioni in cui a momenti espositivi da parte dell'insegnante sono seguite attività di riassunto, elaborazione ed interpretazione degli argomenti trattati. Durante tali spazi la classe è stata riorganizzata in diverse modalità di lavoro, in rapporto alla necessità e/o alla disciplina: sottogruppi di ricerca ed approfondimento che hanno facilitato anche il recupero da parte di allievi con eventuali lacune o incertezze.

Ogni insegnante ha sfruttato nel modo più consono alla sua disciplina gli strumenti didattici e di reperimento delle informazioni che poteva mettere a disposizione della classe: libri di testo, elaborazione di schede didattiche di riassunto e di integrazione, strumenti audiovisivi:

- Laboratorio
- Didattica attiva
- Viaggi e visite d'istruzione
- Lavoro di gruppo
- Presentazione di casi problematici
- Prassi consolidata dell'équipe di lavoro costituente il gruppo docente del Consiglio di classe

5.1 CRITERI DI PROGETTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (19G00105) (GU n.195 del 21-8-2019), all'Art. 2 "Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica" comma1. stabilisce a decorrere dal 1° settembre 2020, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, l'istituzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia.

Sebbene quello dell'educazione civica sia da considerare, essenzialmente, un insegnamento trasversale, nella scuola secondaria di II grado dev'essere affidato, ove presente, a un docente abilitato all'insegnamento delle Discipline giuridiche ed economiche, avente compiti di coordinamento e di formulazione della proposta di voto finale in decimi al termine di ogni quadrimestre. Nel nostro Istituto si è prevista, per il Liceo Artistico, un'ora di educazione civica alla settimana.

6. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica e valutazione sono state ispirate al principio della trasparenza, con riferimento sia ai contenuti richiesti sia ai criteri di giudizio utilizzati, sia ai risultati attribuiti.

La verifica formativa ha assicurato un costante monitoraggio nell'acquisizione di conoscenze e competenze ed abilità da parte degli allievi; ha tenuto conto dell'attenzione, dalla partecipazione al dialogo educativo, della pertinenza degli interventi, del rispetto e della puntualità di esecuzione delle consegne assegnate.

Altre verifiche hanno compreso le interrogazioni, le prove scritte strutturate secondo differenti modalità (si rimanda ai programmi delle singole discipline), le relazioni sui lavori di ricerca o su altri aspetti previsti dalla programmazione didattica.

Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati oggettivamente conseguiti attraverso l'apprendimento, con particolare riferimento a:

- a)** presenza di un supporto informativo, riferito a nozioni effettivamente rilevanti e funzionali alla formulazione di un discorso su argomenti determinati;
- b)** capacità di esposizione linguistica dei contenuti;
- c)** capacità di valutazione critica degli argomenti considerati e di collegamento interdisciplinare;
- d)** livello di rielaborazione ed approfondimento personale.

Si è inoltre tenuto conto di altri elementi concorrenti quali il grado di partecipazione all'attività didattica, la costanza nello studio, il rispetto delle scadenze, la progressione dell'apprendimento: ne consegue una valutazione non soltanto frutto della media scolastica dei voti ottenuti.

SCHEMA:

Capacità di osservazione	<ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere i vari elementi che compongono un tutto; • saper cogliere le relazioni e i rapporti tra le parti di una realtà tridimensionale; • saper individuare gli elementi proporzionali di un dato oggetto; • saper mettere in relazione la realtà con i metodi di rappresentazione bidimensionali e tridimensionali.
Capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • saper selezionare segmenti, distinguendo informazioni principali da informazioni secondarie; • saper individuare concetti di particolare rilievo e costruire schemi; • saper impostare e risolvere problemi (problem solving).
Capacità logiche	<ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere concetti e instaurare relazioni tra essi; • saper essere pertinente alla tematica proposta e consequenziale nelle affermazioni; • saper individuare i passaggi ordinati e logici che conducono alla risoluzione di un problema.
Capacità comunicative	<ul style="list-style-type: none"> • saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi; • saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace.

Capacità propositive e creative	<ul style="list-style-type: none"> • saper risolvere problemi non usuali applicando le proprie conoscenze in contesti nuovi; • saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato; • saper proporre soluzioni originali per problemi complessi.
---------------------------------	--

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

- ❖ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA (ALL.C)

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

- ❖ GRIGLIA PROVA ORALE (ALL. C)

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- Simulazioni della prima prova e della seconda prova sono state svolte durante il secondo quadrimestre.

7. PRIVACY

Trattamento dei dati personali degli studenti

Per quanto riguarda la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative, si sono seguite le indicazioni fornite nella nota prot. 10719 del 12 marzo 2017 dal Garante per la protezione dei dati personali.

ALLEGATI

A. RELAZIONI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATEIRA: RELIGIONE

Docente: Prof. LEONARDO FERMANTI
ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

RELAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Prof. Fermanti Leonardo

classe: Quinta artistico

Materia: Religione Cattolica

Anno scolastico: 2025/26

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di acquisire:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

ABILITA'

Gli studenti si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI	DATE / PERIODO
Il tema della vocazione nella Bibbia con esempi di figure; la missione e la vocazione personale nel percorso di vita.	1° quadrimestre-ottobre e novembre
I 10 Comandamenti. analisi di due testi biblici.	1° quadrimestre-dicembre
Riflessione sul tema della diversità in vari aspetti (culturale-sociale-religiosa), con visione di un film e condivisione personale e coi compagni.	1° quadrimestre-gennaio e febbraio
Sguardo allargato sui tempi sacri, il loro senso originale ed attualizzato (Natale, Ramadan, Quaresima, Pasqua).	2° quadrimestre-febbraio e marzo
Le parabole di Gesù: come ci parlano oggi? Lettura ed analisi in classe di due testi, lavoro di riflessione e condivisione personale. Spunti dall'attualità (situazione geo-politica mondiale).	2° quadrimestre-aprile e maggio

METODOLOGIE

Lezioni frontali, attività a piccoli gruppi, film tematici (Non sposate le mie figlie!), attività di riflessione personale e condivisione sui temi, uscita didattica (Dialogo nel buio-Milano).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

/

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

Il libro di testo non era in adozione.
Sono stati utilizzati schemi, fotocopie, la Bibbia, materiali digitali (immagini, video, film).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove sono state orali, con domande ed interazioni in classe, o tramite quiz e questionari svolti a coppie o in gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa principalmente sui criteri della partecipazione attiva e costante, sull'interesse ed attenzione vivi e capaci di interazioni e collegamenti, sull'impegno nel contribuire alla lezione con dialogo ed interazioni, capacità critica, di analisi e dialogo coi compagni.

Il Docente Prof.
Leonardo Fermanti

Verona, 10/05/2026

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. SIMONE NICOLIS

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

ALL. A

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: QUINTA ARTISTICO

Docente: Prof. Nicolis Simone

Anno scolastico: 2025/2026

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 9 alunni, di cui tre DSA con diversi gradi di conoscenza della letteratura italiana e di capacità espositive e argomentative. Tra questi, un'alunna presenta difficoltà nella scrittura e nella stesura della sintassi di un testo. Nel complesso, tre alunni hanno acquisito un buon livello di padronanza della storia della letteratura italiana, di esposizione dei contenuti appresi e di scrittura. Il resto del gruppo presenta una sufficiente abilità nell'esposizione delle conoscenze apprese, nella capacità di rielaborazione e nell'analisi di un testo scritto, con qualche difficoltà nell'uso del lessico disciplinare e nella contestualizzazione di un autore nel panorama storico/culturale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Lingua

Gli studenti si sono discretamente dimostrati in grado di conoscere quali siano le caratteristiche proprie di ciascuna tipologia linguistica (**Tipologia A:** analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; **Tipologia B:** analisi e produzione di un testo argomentativo; **Tipologia C:** riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Letteratura

Gli studenti si sono discretamente dimostrati in grado di acquisire nozioni relative all'ideologia degli scrittori, alla loro poetica e alla relativa collocazione storica e culturale.

COMPETENZE

Lingua

Gli studenti sono stati in grado di produrre nel corso dell'anno testi scritti secondo le diverse tipologie scritte sulla base delle indicazioni fornite, scegliendo la tipologia più opportuna. Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera discreta da quasi tutti gli studenti, anche se ciascuno ha manifestato particolari attitudini per una o più di esse.

Letteratura

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di saper analizzare in modo corretto e significativo i testi letterari, di saper ricostruire la poetica degli scrittori sulla base dell'analisi dei testi e di saper collocare autori e testi nel contesto storico e culturale italiano.

ABILITA'

Lingua

Gli studenti sono discretamente in grado di comprendere testi di diversa tipologia, di esporre oralmente in modo comprensibile, utilizzando un lessico adeguato al contesto.

Letteratura

Gli studenti sono sufficientemente in grado di analizzare un testo letterario guidato, di individuare i temi principali, di stabilire semplici collegamenti tra autori e opere.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

PRIMO QUADRIMESTRE

- **L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo.** La fiducia nella scienza; le principali caratteristiche del Naturalismo e del Verismo italiano (Unità 1 del manuale, solo teoria fino a pag. 28).
- **Giovanni Verga.** Cenni biografici; il percorso letterario (raccolte *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*, il progetto del ciclo dei Vinti con *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*); l'ideale dell'ostrica; le tecniche narrative.
Testi: *Rosso Malpelo* (pag. 65), *I Malavoglia* (pagg. 88 e 91), *L'addio alla roba* (pag. 110).
- **Il Decadentismo.** Le principali tematiche; Baudelaire e la corrente del Simbolismo.
Testi: *Corrispondenze* (pag. 170).
- **Giovanni Pascoli.** La biografia e il percorso letterario (raccolte *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*); la poetica del fanciullino; lo sperimentalismo stilistico.
Testi: *Lavandare, X Agosto, Novembre, Temporale, L'assiuolo, Nebbia* (pagg. 205, 207, 211, 213, 216, 222).
- **Gabriele D'Annunzio.** La biografia e il percorso letterario (il romanzo *Il piacere* e la raccolta delle *Laudi*); la poetica; il superomismo alla luce dell'insegnamento nietszchano; il panismo.
Testi: lettura di alcune pagine tratte da *Il piacere* ("Il ritratto di un esteta" e "Una guarigione incerta" pagg. 265 e 269); analisi de *La pioggia nel pineto* (pag. 289).
- **La narrativa della crisi del primo Novecento.** I nuovi presupposti filosofici e scientifici; le caratteristiche del romanzo del Novecento; il romanzo in Europa con Joyce e Woolf; la dissoluzione delle strutture narrative: il flusso di coscienza e il monologo interiore. Il romanzo in Italia: l'evoluzione del genere e la progressiva trasformazione delle strutture e del linguaggio (Unità 9 del manuale, sola teoria fino a pagg. 386).
- **Le Avanguardie.** I principi di poetica e i temi della letteratura **futurista**: lo stile e l'esaltazione della macchina, della forza e della velocità.
Testi: lettura de *Il manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti (pag. 420); *Il bombardamento di Adrianopoli* (pag. 423).

SECONDO QUADRIMESTRE

- **Italo Svevo.** La biografia e il percorso letterario (i romanzi *Una Vita* e *Senilità*); *La coscienza di Zeno*: la figura del dott. S, il tema dell'inetto, i contenuti, la struttura, la malattia, la psicanalisi, il complesso di Edipo, l'ironia.
Testi: *Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta; Il funerale di un altro* (pag. 456, 459, 478).
- **Luigi Pirandello.** La biografia; la poetica dell'umorismo come "sentimento del contrario"; il contrasto "vita-forma"; il principio filosofico del relativismo conoscitivo. Analisi delle seguenti opere: *Il fu Mattia Pascal* (le tematiche dell'inefficienza e della crisi d'identità); *Uno, nessuno e centomila*; *Sei personaggi in cerca d'autore* (la rivoluzione teatrale di Pirandello).
Testi: da *Il fu Mattia Pascal* lettura della *Premessa* (pag. 512); da *Sei personaggi in cerca d'autore* lettura de *La condizione di personaggi* (pag. 533).
- **La poesia italiana dell'Ermetismo.** Accenni alle principali caratteristiche della poesia ermetica (pp. 641-643).
- **Giuseppe Ungaretti:** La biografia, il dolore e la guerra nella poesia dell'autore; *L'Allegria*: la vicenda editoriale della raccolta, le tematiche, la suggestione della parola nell'analisi delle sue maggiori liriche.
Testi: *Veglia, Fratelli, San Martino del Carso* (pagg. 586, 589, 610).

- **Umberto Saba.** Cenni biografici e ruolo di Trieste; la poetica della “poesia onesta”; il *Canzoniere*, il diario di una vita.
Testi: *Città vecchia, Trieste* (pagg. 697, 703).
- **Eugenio Montale.** Cenni biografici e poetica (le raccolte *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro*); il correlativo oggettivo; la figura femminile di Clizia.
Testi: *I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato* (pagg. 721, 727).

METODOLOGIA DIDATTICA

L'azione didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali, indispensabili al docente per introdurre e contestualizzare, spiegare gli argomenti, e lezioni dialogate attraverso cui stimolare anche l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti. Sono stati previsti, inoltre, momenti dedicati all'autonoma esposizione in classe da parte degli allievi.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo in adozione: Salà G., Sambugar M., *Il bello della letteratura*, vol. 3, 2022 Rizzoli.
- Appunti dalle lezioni.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono stati previsti momenti di recupero in itinere, soprattutto tramite un colloquio orale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Lingua

Sono state svolte due prove scritte per ciascun periodo, per ognuna delle quali era prevista la possibilità di scegliere liberamente la tipologia testuale. Per ogni prova è stato assegnato per casa lo svolgimento di una tipologia fra quelle non scelte in classe.

Letteratura

La valutazione delle conoscenze e competenze acquisite è avvenuta mediante interrogazioni orali, finalizzate alla verifica. La valutazione delle capacità è avvenuta mediante osservazione degli interventi, liberi o stimolati, della promozione e partecipazione alle discussioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Lingua

In merito alle tipologie testuali e all'elaborazione di un testo corretto, si sono tenuti in considerazione diversi fattori: la correttezza formale, la struttura, la coerenza, la coesione, il contenuto e la rielaborazione critica.

Letteratura

Come criteri valutativi sono stati tenuti in considerazione: la qualità della conoscenza acquisita e della rielaborazione personale; la competenza acquisita di analisi testuale sia a livello formale che contenutistico; la proprietà, la correttezza e la chiarezza espositiva orale; l'adeguata capacità di collegamento e di analisi logico-critica; l'impegno, l'attenzione, la partecipazione, la frequenza.

Verona, 6 maggio 2026

Docente: Nicolis Simone

MATERIA: STORIA

Docente Prof. NICOLÒ SOLFA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ALL. A

MATERIA: STORIA

CLASSE: 5 ARTISTICO

Docente: Prof. Solfa Nicolò

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 9 alunni di cui tre DSA, con diversi gradi di conoscenza e capacità espositive di tipo storico. Due alunni presentano un più che buon livello e una più che discreta abilità nel padroneggiare il ragionamento storico. Il restante gruppo classe presenta una sufficiente abilità nell'espone varie conoscenze e teorie storiche seppur con qualche difficoltà in campo lessicale e di ragionamento.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti di sono sufficientemente dimostrati in grado di acquisire:

Conoscenza dei principali eventi storici, sia europei che mondiali, che hanno caratterizzato l'età contemporanea dal 1900 agli anni 2000.

ABILITÀ

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per la rielaborazione di contenuti e nozioni storiche. Sono inoltre riusciti a lavorare con gli stessi contenuti, usando il libro di testo come principale risorsa di studio.

COMPETENZE

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità. Hanno inoltre individuato, con l'aiuto dell'insegnante, collegamenti intra-e interdisciplinari utili allo svolgimento dell'esame di maturità.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI	PERIODO
<ul style="list-style-type: none">- L'età dell'imperialismo;- L'Italia di Giolitti;- La Prima Guerra Mondiale;- La Rivoluzione Russa	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">- L'Italia fascista;- La Germania nazista;- La Russia stalinista;- La Seconda Guerra mondiale;- La guerra fredda;- L'Italia post-guerra fino agli anni di piombo.	II quadrimestre

METODOLOGIE

Lezione frontale, group work, cooperative learning, dibattito e discussione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

Sono stati previsti dei momenti di recupero in itinere dei contenuti.

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

- *"Noi di Ieri, noi di domani, Il novecento e l'età attuale"* di Alessandro Barbero, Chiara Frugoni e Carla Scalandris, vol.3, Zanichelli.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo periodo le prove sono state sia orali, per valutare le conoscenze e l'abilità espositive degli alunni, sia scritte, per valutare la capacità di realizzare contenuti scritti di carattere storico. Nel secondo periodo le prove sono state strutturate nello stesso modo rispetto a quelle del primo periodo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come criteri valutativi sono stati tenuti in considerazione: l'abilità espositiva degli alunni, la conoscenza dei contenuti del programma, l'abilità di collegare tra loro eventi storici differenti, la competenza lessicale storica e la capacità di ragionamento logico di carattere storico.

Verona, 06 maggio 2026

Il docente: Prof. Nicolò Solfa.

MATERIA: FILOSOFIA

Docente Prof. NICOLÒ SOLFA
ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

ALL. A

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE: 5 ARTISTICO

Docente: Prof. Solfa Nicolò

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 9 alunni di cui tre DSA, con diversi gradi di conoscenza e capacità espositive di tipo filosofico. Un'alunna presenta un più che buono livello e una più che discreta abilità nel padroneggiare il ragionamento filosofico. Il restante gruppo classe presenta una sufficiente abilità nell'espone le varie conoscenze e teorie filosofiche anche se con varie difficoltà in campo lessicale e varie difficoltà di ragionamento che rendono particolarmente complesso il discorso filosofico attorno ad alcuni dei principali protagonisti della filosofia relativa al quinto anno scolastico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di acquisire:

Conoscenza delle caratteristiche generali e dei principali autori dei movimenti filosofici contemporanei dal periodo di Arthur Schopenhauer fino al periodo di Martin Heidegger (1800 c.a.-1960 c.a.).

ABILITÀ

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per la rielaborazione di contenuti e nozioni filosofiche. Sono inoltre riuscite a lavorare con gli stessi contenuti, usando il libro di testo e le lezioni del professore come principali risorse di studio.

COMPETENZE

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità. Hanno inoltre individuato, con l'aiuto dell'insegnante, collegamenti intra-e interdisciplinari utili allo svolgimento dell'esame di maturità.

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Feuerbach: T1 “L’essenza del cristianesimo” pag. 88-89; - Marx: T7 “Struttura e sovrastruttura” pag. 129-130, T8 “Il comunismo come umanismo” pag. 132-133; - Nietzsche: T8 “Lo Übermensch e il ritorno alla terra” pag. 266-267, T9 “La visione dell’eterno ritorno” pag. 268-269-270; - Freud: T2 “Es, Io, Super-Io” pag. 307-308; - Heidegger: T3 “L’esserci” pag. 567. | |
|--|--|

METODOLOGIE

Lezione frontale, group work, cooperative learning, dibattito e discussione.

MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’ DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

Sono stati previsti dei momenti di recupero in itinere dei contenuti.

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

- *“Io penso, Da Schopenhauer a oggi”* di Bertini Franco, Seconda edizione, vol.3, Zanichelli.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo periodo le prove sono state sia orali, per valutare le conoscenze e l’abilità espositive degli alunni, sia scritte, per valutare la capacità di realizzare contenuti scritti di carattere filosofico. Nel secondo periodo le prove sono state strutturate nello stesso modo rispetto a quelle del primo periodo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come criteri valutativi sono stati tenuti in considerazione: l’abilità espositiva degli alunni, la conoscenza dei contenuti del programma, l’abilità di collegare tra loro correnti filosofiche e pensatori, la competenza lessicale filosofica e la capacità di ragionamento logico di carattere filosofico.

Verona, 06 maggio 2026

Il docente: Prof. Nicolò Solfa.

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

Docente: Prof. Mirco Martini
ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Martini Mirco

CLASSE: 5 ARTISTICO

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico: 2025/2026

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 9 alunni, di cui 7 femmine e 2 maschi. Il gruppo classe ha mantenuto durante l'anno un comportamento corretto e collaborativo, partecipando in modo generalmente positivo alle attività proposte.

Dal punto di vista motorio e sportivo emergono differenti livelli di esperienza pratica: alcune alunne hanno mostrato discrete capacità coordinative e partecipative, mentre altre hanno evidenziato maggiori difficoltà soprattutto nelle attività sportive di squadra, non praticando attività fisica extrascolastica in modo continuativo.

Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati in maniera soddisfacente, mostrando interesse per gli argomenti affrontati e un livello adeguato di collaborazione durante le attività pratiche.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di acquisire:

- la terminologia specifica della disciplina;
- le regole degli sport praticati (calcio a 5, pallavolo e badminton);
- gli effetti positivi dell'attività fisica come strumento per il benessere;
- l'importanza di svolgere una corretta alimentazione;
- i rischi derivanti dall'uso di sostanze dannose per l'organismo (doping).

ABILITA'

Gli studenti si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

- utilizzare le proprie capacità coordinative e condizionali nelle diverse attività motorie;
- assumere comportamenti responsabili e collaborativi durante le attività sportive;
- riconoscere l'importanza del movimento per il benessere psicofisico;
- migliorare le capacità di collaborazione e rispetto delle regole attraverso il fair-play.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità:

- comprendendo il valore educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva;
- partecipando alle attività pratiche in modo corretto e consapevole;
- adottando comportamenti improntati al rispetto delle regole, dei compagni e dell'ambiente scolastico;
- utilizzando il linguaggio corporeo come forma di comunicazione ed espressione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI	DATE / PERIODO
<p>PRATICI:</p> <ul style="list-style-type: none">• pallavolo• badminton• esercizi di coordinazione e potenziamento motorio• attività motorie all'aria aperta <p>TEORICI:</p> <ul style="list-style-type: none">• la forza• educazione alimentare• doping• benefici dell'attività fisica per il benessere psicofisico	<p>Nel primo semestre sono stati svolti i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• pallavolo• la forza• la resistenza <p>Nel secondo semestre sono stati svolti i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• badminton• educazione alimentare• doping• attività fisica e benessere psicofisico

METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte tutte in palestra.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

Interrogazione con esposizione supportata da slide per gli alunni impossibilitati a svolgere la prova pratica del modulo.

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

Argomenti e materiali di ricerca forniti dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state svolte prove pratiche individuali/di gruppo, oltre all'interrogazione di chi non poteva svolgere l'esercitazione pratica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa in decimi, tenendo conto di:

- partecipazione;
- impegno;
- comportamento;
- capacità motorie e conoscenze teoriche acquisite.

Verona, 06 Maggio 2026

Il Docente Prof. Muro Martini

MATERIA: MATEMATICA

Docente: Prof.ssa ELENA CANTACHIN

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

Relazione del docente - "Allegato A" - Matematica

Prof. Cantachin Elena classe: 5 Artistico

Materia: Matematica

Anno scolastico: 2025/2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Primo quadrimestre:

- Funzioni esponenziali
- Funzioni logaritmiche.
- Studio di funzione:
 - il dominio,
 - il segno,
 - l'intersezione con gli assi,
 - parità e disparità,
 - periodicità.
- Concetto di limite di una funzione.
- Infiniti ed infinitesimi.
- Limiti fondamentali.

Secondo quadrimestre

- Strategie risolutive nel calcolo dei limiti.
- Gli asintoti (orizzontali, verticali, obliqui).
- Le funzioni continue.
- La continuità di prima specie.
- La continuità di seconda specie.
- La continuità di terza specie,
- Concetto di rapporto incrementale.
- La derivata, e prime operazioni.
- Le derivate fondamentali.
- Ricerca dei punti stazionari di una funzione.

ABILITA'

Gli studenti si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

- Saper svolgere calcoli ed equazioni con i logaritmi e con gli esponenziali.
- Saper riconoscere i punti in cui il dominio può non essere definito e studiarli.
- Saper studiare segno ed eventuali simmetrie (tramite parità e disparità) delle funzioni.
- Comprendere il concetto di limite e saper calcolare limiti in casi semplici.

Saper individuare le diverse forme indeterminate e saper applicare le metodologie per risolverle.

Comprendere il concetto di continuità di una funzione e saperlo applicare nel calcolo dei limiti.

Riconoscere le diverse tipologie di discontinuità.

Comprendere il significato di una derivata ed il concetto di rapporto incrementale.

Saper svolgere derivate fondamentali e operazioni base. Saper trovare i punti stazionari di una data funzione.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità:

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,

Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI DATE / PERIODO

Esponenziali	Ottobre-Novembre
Logaritmi	
Studio del dominio, del segno e delle simmetrie di una funzione	Novembre-Dicembre
Studio dei limiti di una funzione	Gennaio-Febbraio
Forme indeterminate e limiti notevoli	
Asintoti di una funzione	Febbraio-Marzo
Studio della continuità e dei tipi di discontinuità di una funzione	Aprile
Introduzione alle derivate	Maggio

METODOLOGIE

Lezione frontale interattiva, ripasso finale svolto assieme allo studente, esercitazioni alla lavagna, ricerche espositive.

Brainstorming su concetti e dubbi.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO /

INTEGRAZIONE

Ripassi approfonditi, schemi, interrogazioni di recupero, esercitazioni alla lavagna

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

Matematica Azzurro con Tutor, di Bergamini, Barozzi, Trifone

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte con esercizi, con qualche domanda di teoria, esercitazioni alla lavagna ed interrogazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza di concetti, regole e procedure

Comprensione del testo

Completezza risolutiva

Correttezza calcolo algebrico

Uso corretto del linguaggio simbolico

Spiegazioni di passaggi e regole applicate

Verona, 5 maggio 2026

Il Docente Prof.ssa Cantachin Elena

MATERIA: FISICA

Docente: Prof.ssa ELENA CANTACHIN

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

Relazione del docente - "Allegato A" - Fisica

Prof. Cantachin Elena classe: 5 Artistico

Materia: Fisica

Anno scolastico: 2025/2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Primo quadrimestre

L'atomo e le cariche elettriche.

I conduttori e gli isolanti.

I metodi di elettrizzazione (e l'elettroscopio).

La polarizzazione degli isolanti.

La forza elettrica: legge di Coulomb.

Gli effetti della carica, o il campo elettrico F/q e le sue linee di campo.

L'energia potenziale elettrica di un punto A rispetto all' ∞ , e di un punto A ad un punto B.

Il potenziale elettrico.

La differenza di potenziale, o ddp, o tensione, tra due punti A e B in un campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico.

Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

I condensatori (in particolare piani), la capacità elettrica, ed il loro campo elettrico.

La corrente elettrica continua ed il circuito elettrico.

I componenti del circuito elettrico e gli strumenti di misura.

La prima legge di Ohm.

La legge di Joule.

La seconda legge di Ohm.

Le leggi di Ohm.

I condensatori ed i resistori in serie e parallelo.

Le leggi di Kirchhoff.

Secondo quadrimestre

-Filmato-

Il magnetismo.

Analogie e differenze tra cariche elettriche e magnetiche.

Il vettore campo magnetico.

Analogie e differenze tra le linee di forza del campo elettrico e magnetico.

Il campo magnetico terrestre (approfondimenti: le fasce di Van Allen)

Correlazione tra elettrostatica e magnetismo: esperimenti di Oersted, Faraday e

Ampere.

Il modulo del campo magnetico \vec{B} .

Forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente.

Campi magnetici generati da un filo rettilineo, una spira o un solenoide (bobina estesa).

La forza di Lorentz.

Il lavoro della forza di Lorentz,

Moto delle cariche elettriche in un campo magnetico

- Particella parallela
- Particella perpendicolare (raggio della traiettoria, periodo e frequenza di ciclotrone)
- Particella obliqua

Il flusso del campo magnetico.

La corrente indotta.

La legge di Faraday-Newmann-Lenz.

L'alternatore e la corrente alternata.

Ripasso.

ABILITA'

Saper applicare la legge di Coulomb.

Saper valutare il campo elettrico in un punto.

Saper risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle leggi di Ohm (con resistori o condensatori, in serie ed in parallelo).

Individuare direzione e verso del campo magnetico.

Saper fare il confronto tra magnetismo ed elettrostatica.

Saper risolvere semplici esercizi con fili percorsi da corrente e solenoidi.

Saper riconoscere gli effetti della forza di Lorentz.

Saper descrivere il flusso del campo magnetico, e l'origine della corrente elettrica indotta.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità:

Analizzare e descrivere fenomeni in cui interagiscono cariche elettriche.

Determinare intensità, direzione e verso della forza elettrica e del campo elettrico.

Applicare le leggi relative al passaggio della corrente elettrica in un conduttore ohmico.

Effettuare misure delle grandezze che caratterizzano un circuito elettrico.

Analizzare e descrivere fenomeni magnetici prodotti da magneti e/o da correnti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI DATE / PERIODO

Primo quadrimestre

L'atomo e le cariche elettriche.

SETTEMBRE-OTTOBRE

I conduttori e gli isolanti.

I metodi di elettrizzazione (e l'elettroscopio).

La polarizzazione degli isolanti.

La forza elettrica: legge di Coulomb.

Gli effetti della carica, o il campo elettrico F/q e le sue linee di campo. OTTOBRE-

NOVEMBRE

L'energia potenziale elettrica di un punto A rispetto all' ∞ , e di un punto

A ad un punto B.

Il potenziale elettrico.

La differenza di potenziale, o ddp, o tensione, tra due punti A e B in un campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico.

Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

I condensatori (in particolare piani), la capacità elettrica, ed il loro campo elettrico.

La corrente elettrica continua ed il circuito elettrico.

NOVEMBRE-DICEMBRE

I componenti del circuito elettrico e gli strumenti di misura.

La prima legge di Ohm.

La legge di Joule.

La seconda legge di Ohm.

Le leggi di Ohm.

DICEMBRE-GENNAIO

I condensatori ed i resistori in serie e parallelo.

Le leggi di Kirchhoff.

Secondo quadrimestre

-Filmato-

GENNAIO-FEBBRAIO

Il magnetismo.

Analogie e differenze tra cariche elettriche e magnetiche.

Il vettore campo magnetico.

Analogie e differenze tra le linee di forza del campo elettrico e magnetico.

Il campo magnetico terrestre (approfondimenti: le fasce di Van Allen)

Correlazione tra elettrostatica e magnetismo: esperimenti di Oersted,

FEBBRAIO-MARZO

Faraday e Ampere.

Il modulo del campo magnetico \vec{B} .

Forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente.

Campi magnetici generati da un filo rettilineo, una spira o un solenoide (bobina estesa).

La forza di Lorentz.

MARZO-APRILE

Il lavoro della forza di Lorentz,

Moto delle cariche elettriche in un campo magnetico

- Particella parallela
- Particella perpendicolare (raggio della traiettoria, periodo e frequenza di ciclotrone)
- Particella obliqua

Il selettore di velocità.

Lo spettrografo di massa.

Il flusso del campo magnetico.

APRILE-MAGGIO

Il teorema di Gauss per il campo magnetico.

La corrente indotta.

La legge di Faraday-Newmann-Lenz.

L'alternatore e la corrente alternata.

Ripasso.

MAGGIO-GIUGNO

METODOLOGIE

Lezione frontale interattiva, ripasso finale svolto assieme allo studente, esercitazioni alla lavagna.

Brainstorming su concetti e dubbi.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO /

INTEGRAZIONE

Ripassi approfonditi, schemi, interrogazioni di recupero, esercitazioni alla lavagna.

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

Fisica è (L'evoluzione delle idee), di Fabbri e Masini.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte con esercizi e con domande di teoria, esercitazioni alla lavagna ed interrogazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza di concetti, regole e procedure

Comprensione del testo

Completezza risolutiva

Correttezza calcolo algebrico

Uso corretto del linguaggio simbolico

Comprensione delle formule e del momento di applicazione

Capacità di invertire le formule

Spiegazioni di passaggi e regole applicate

Verona, 6 maggio 2026

Il Docente Prof.ssa Cantachin Elena

MATERIA: LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa ELISA CESCHI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ALL. A

MATERIA: LINGUA INGLESE

CLASSE: 5 ARTISTICO

Docente: Prof.ssa CESCHI ELISA

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 9 alunni (2 maschi e 7 femmine) di cui tre DSA, con diversi gradi di conoscenza e capacità espositive in lingua inglese. Due alunni presentano un buon livello e una buona abilità nel padroneggiare la lingua straniera. Altri tre possiedono sufficienti conoscenze e capacità espositive; due alunni dimostrano qualche difficoltà nell'esposizione scritta e orale dei concetti. Un'alunna invece ha difficoltà sia a livello di conoscenze che di esposizione orale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di acquisire:

Conoscenza delle caratteristiche generali e dei principali autori dei movimenti letterari tra la fine del 1700 e l'epoca contemporanea, nello specifico: Romantic period, the Victorian Age, Aestheticism, Modernism, dystopian novel.

ABILITA'

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per la rielaborazione di contenuti e nozioni in lingua inglese. Sono inoltre riusciti a lavorare con gli stessi contenuti, usando il libro di testo come principale risorsa di studio.

COMPETENZE

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità. Hanno inoltre individuato, con l'aiuto dell'insegnante, collegamenti intra-e interdisciplinari.

Inoltre sono stati svolti due argomenti di educazione civica in microlingua:

- The European Union (a brief history and its institutions)
- The United Nations (a brief history and its organs)

METODOLOGIE

Lezione frontale, group work, cooperative learning, dibattito e discussione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

Sono stati previsti dei momenti di recupero in itinere dei contenuti, soprattutto grammaticali, legati al primo periodo.

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

- "Compact Performer, Shaping Ideas: From the origins to the Present Age" di Spiazzi, Tavella, Layton, Zanichelli.

Materiale fornito dall'insegnante.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo periodo le prove sono state principalmente scritte mentre le prove orali sono consistite in presentazioni di argomenti inerenti alle unità affrontate.

Nel secondo periodo i compiti scritti sono stati strutturati con domande aperte, mentre le prove orali hanno previsto la presentazione degli argomenti previsti dal programma.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati tenuti in considerazione soprattutto: proprietà linguistica e conoscenza della grammatica inglese, conoscenza dei contenuti del programma, pronuncia, fluency e capacità di interazione e comunicazione nella lingua straniera.

Verona, 05 giugno 2026

La Docente: Prof.ssa Ceschi Elisa

MATERIA: LABORATORIO DI ARCHITETTURA

Docente: Prof. DAMIANO CASTELLI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. CASTELLI DAMIANO

classe: 5^a Liceo Artistico

Materia: LABORATORIO DI ARCHITETTURA

Anno scolastico: 2025/2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- raggiungere più che sufficienti capacità sia per quanto riguarda lo sviluppo di un tema di progetto, sia nell'applicazione del disegno prospettico "a schizzo" e nella costruzione geometrica della prospettiva, mostrando un sufficiente atteggiamento nell'applicarsi alle diverse esercitazioni;

Nel complesso, la classe ha dimostrato discrete capacità grafiche e logiche. La programmazione e la comprensione della materia sono risultate regolari. Il comportamento e la consegna delle esercitazioni, in generale, sono risultati sufficienti, anche se spesso irregolari. Gli studenti, nel complesso, hanno dimostrato di aver consolidato le conoscenze e le abilità acquisite durante l'anno, dall'analisi alla rappresentazione del paesaggio e all'inserimento e all'ambientazione del progetto sviluppato in Discipline progettuali.

ABILITÀ

Gli studenti si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

- saper cogliere le relazioni e i rapporti tra le parti di una realtà tridimensionale;
- saper individuare gli elementi proporzionali di un dato oggetto;
- saper mettere in relazione la realtà con i metodi di rappresentazione bidimensionali e tridimensionali;
- saper impostare e risolvere problemi (problem solving);
- saper cogliere concetti e instaurare relazioni tra essi;
- saper essere pertinente alla tematica proposta e consequenziale;
- saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato;
- saper proporre soluzioni originali per problemi complessi;
- sviluppare il progetto dal punto di vista pratiche sia con tecniche manuali che informatiche.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità e si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

- sviluppare dei progetti assegnati, sia nelle rappresentazioni bidimensionali che in quelle tridimensionali di oggetti, di elementi architettonici e del paesaggio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

	U.D. - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo/ore
1	Concetti generali sulla prospettiva e confronto tra i diversi metodi di rappresentazione: proiezioni ortogonali, assonometrie e prospettiva;	settembre
2	Progetti di diverse tipologie edilizie. Dall'idea alla rappresentazione del progetto: - PRO1 _ Scuola di danza (esame maturità 2025); - PRO2 _ Progetto di un centro civico, con restauro di una fornace dismessa ed ampliamento (simulazione 1 dell'esame di maturità); - PRO3 _ Progetto di un padiglione temporaneo per mostre fotografiche (simulazione 2 dell'esame di maturità); - PRO4 _ Progetto di una casa d'arte (simulazione 3 dell'esame di maturità).	ottobre/maggio
3	LABORATORIO DIDATTICO Approfondimenti del progetto architettonico: materiali, colori, studio del paesaggio etc. - Studio del territorio e rappresentazione del paesaggio; esercitazioni singole e/o di gruppo: - LAB1 _ Progetto di un edificio di coworking e della piazza antistante;	novembre/marzo
4	Analisi delle fasi progettuali: processo di creatività;	gennaio
5	Studio e rappresentazione dello spazio urbano e del verde pubblico;	gennaio/maggio
6	Il linguaggio del progetto: rappresentazione e misure in approfondimento dei progetti realizzati in Discipline progettuali;	gennaio/maggio
7	Costruzione e modifica di layouts assegnati di spazi urbani;	dicembre/maggio
8	Costruzione di modelli di edifici progettati, studio del paesaggio e rappresentazione con programmi CAD;	gennaio/maggio
9	FSL: - Stage aziendali.	maggio

METODOLOGIE

Esercitazioni grafiche dallo studio del tema assegnato alla rappresentazione del progetto.
Applicazione della prospettiva "a schizzo" allo studio di progetti di architettura contemporanea sia di esterni che di interni.
L'acquisizione dei contenuti teorici si è sviluppata contemporaneamente all'attività operativa al fine di conferire un valore pratico.

MODALITÀ SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO/INTEGRAZIONE

Le eventuali attività di recupero/sostegno/integrazione sono state svolte durante le lezioni.

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione.

Inoltre, sono stati utilizzati come mezzi l'aula speciale e l'aula di informatica, il tecnigrafo, il tavolo luminoso, strumenti audiovisivi, libri di architettura, riviste di settore, mezzi fotografici, testi, fotocopie e strumenti per la realizzazione di modelli di studio.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Esercitazioni scritte di sviluppo del progetto e dei temi del laboratorio didattico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione sono stati: l'impegno, l'interesse, i progressi rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione alle lezioni sia teoriche che pratiche, le abilità acquisite, gli obiettivi raggiunti.

Sono, inoltre, state valutate tutte le esercitazioni sviluppate in classe ed a casa.

Verona, 06 maggio 2026

Il Docente Prof. Castelli Damiano



MATERIA: DISCIPLINE PROGETTUALI - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Docente: Prof. DAMIANO CASTELLI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. CASTELLI DAMIANO

classe: 5^a Liceo Artistico

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Anno scolastico: 2025/2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- raggiungere più che sufficienti capacità sia per quanto riguarda lo sviluppo di un tema di progetto, sia nell'applicazione del disegno prospettico "a schizzo" e nella costruzione geometrica della prospettiva, mostrando un sufficiente atteggiamento nell'applicarsi alle diverse esercitazioni;

Nel complesso, la classe ha dimostrato discrete capacità grafiche e logiche. La programmazione e la comprensione della materia sono risultate regolari. Il comportamento e la consegna delle esercitazioni, in generale, sono risultati sufficienti, anche se spesso irregolari. Gli studenti, nel complesso, hanno dimostrato di aver consolidato le conoscenze e le abilità acquisite durante l'anno.

ABILITÀ

Gli studenti si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

- saper cogliere le relazioni e i rapporti tra le parti di una realtà tridimensionale;
- saper individuare gli elementi proporzionali di un dato oggetto;
- saper mettere in relazione la realtà con i metodi di rappresentazione bidimensionali e tridimensionali;
- saper impostare e risolvere problemi (problem solving);
- saper cogliere concetti e instaurare relazioni tra essi;
- saper essere pertinente alla tematica proposta e consequenziale;
- saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato;
- saper proporre soluzioni originali per problemi complessi;
- sviluppare il progetto dal punto di vista pratico sia con tecniche manuali che informatiche.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità e si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

- sviluppare dei progetti assegnati, sia nelle rappresentazioni bidimensionali che in quelle tridimensionali di oggetti, di elementi architettonici e del paesaggio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Unità didattiche e/o

- Moduli e/o

- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

	U.D. - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo/ore
1	Concetti generali sulla prospettiva e confronto tra i diversi metodi di rappresentazione: proiezioni ortogonali, assonometrie e prospettiva;	settembre
2	Progetti di diverse tipologie edilizie. Dall'idea alla rappresentazione del progetto: - PRO1 Scuola di danza (esame maturità 2025); - PRO2 Progetto di un centro civico, con restauro di una fornace dismessa ed ampliamento (simulazione 1 dell'esame di maturità); - PRO3 Progetto di un padiglione temporaneo per mostre fotografiche (simulazione 2 dell'esame di maturità); - PRO4 Progetto di una casa d'arte (simulazione 3 dell'esame di maturità).	ottobre/maggio
3	LABORATORIO DIDATTICO Approfondimenti del progetto architettonico: materiali, colori, studio del paesaggio etc. - Studio del territorio e rappresentazione del paesaggio; esercitazioni singole e/o di gruppo: - LAB1 Progetto di un edificio di coworking e della piazza antistante;	novembre/marzo
4	Analisi delle fasi progettuali: processo di creatività;	gennaio
5	Studio e rappresentazione dello spazio urbano e del verde pubblico;	gennaio/maggio
6	Il linguaggio del progetto: rappresentazione e misure in approfondimento dei progetti realizzati in Discipline progettuali;	gennaio/maggio
7	Costruzione e modifica di layouts assegnati di spazi urbani;	dicembre/maggio
8	Costruzione di modelli di edifici progettati, studio del paesaggio e rappresentazione con programmi CAD;	gennaio/maggio
9	FSL: - Stage aziendali.	maggio

METODOLOGIE

Esercitazioni grafiche dallo studio del tema assegnato alla rappresentazione del progetto.
Applicazione della prospettiva "a schizzo" allo studio di progetti di architettura contemporanea sia di esterni che di interni.
L'acquisizione dei contenuti teorici si è sviluppata contemporaneamente all'attività operativa al fine di conferirne un valore pratico.

MODALITÀ SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO/INTEGRAZIONE

Le eventuali attività di recupero/sostegno/integrazione sono state svolte durante le lezioni.

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione.

Inoltre, sono stati utilizzati come mezzi l'aula speciale e l'aula di informatica, il tecnigrafo, il tavolo luminoso, strumenti audiovisivi, libri di architettura, riviste di settore, mezzi fotografici, testi, fotocopie e strumenti per la realizzazione di modelli di studio.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Esercitazioni scritte di sviluppo del progetto e dei temi del laboratorio didattico.

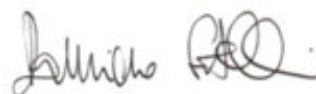
CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione sono stati: l'impegno, l'interesse, i progressi rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione alle lezioni sia teoriche che pratiche, le abilità acquisite, gli obiettivi raggiunti.

Sono, inoltre, state valutate tutte le esercitazioni sviluppate in classe ed a casa.

Verona, 06 maggio 2026

Il Docente Prof. Castelli Damiano



MATERIA: STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa ELISA VICENTINI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ALL. A

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE
ARTISTICO**

CLASSE: 5

Docente: Prof.ssa Elisa Vicentini
2025/2026

ANNO SCOLASTICO:

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 7 alunne e 2 alunni, di cui tre DSA, con diversi gradi di conoscenza e capacità espositive di tipo storico-artistico. Tre alunne/i presentano un ottimo livello e una più che discreta abilità nel padroneggiare il ragionamento storico-artistico. Il restante gruppo classe presenta una sufficiente abilità nell'espone varie conoscenze e teorie storico-artistiche seppur con qualche difficoltà in campo lessicale e di ragionamento.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

La programmazione disciplinare ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- sviluppare il pensiero critico e la sensibilità estetica attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITÀ

- inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- acquisire un metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- acquisire abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- acquisire capacità di raffronti sincronici e diacronici tra gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali attraverso la consapevolezza del grande valore culturale a partire dal proprio territorio;
- conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro;

- comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- sviluppare la consapevolezza delle relazioni tra i saperi e la capacità di leggere la complessità del reale, mostrando come l'opera d'arte sia un crocevia di diverse discipline.

Obiettivo minimo: esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico della lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE

- acquisire le conoscenze relative ai contenuti dei moduli proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo: conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare un efficace metodo di studio.

Gli obiettivi minimi di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli studenti certificati legge 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli studenti DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nuclei tematici, contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Nuclei tematici	Contenuti disciplinari	Periodo
	Cap. 25 Illuminismo e Neoclassicismo: Canova, David.	
	Cap. 26 Romanticismo: Constable, Turner, Gericault, Delacroix.	

Unità X: Dai Lumi all'Ottocento	Cap. 27 Realismo: Preraffaelliti, Courbet, la scuola di Barbizon, Millet, Macchiaioli, Fattori, Lega, Signorini.	I Quadrimestre
	Cap. 28 Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir.	
	Cap. 29 Postimpressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh.	
Unità XI: Prima metà del Novecento	Cap. 30 Art Nouveau: architettura, Klimt.	II Quadrimestre
	Cap. 31 Fauves ed Espressionismo: Matisse, Munch, Die Brücke, Der Blaue Reiter.	
	Cap. 32 Cubismo: Picasso e Braque.	
	Cap. 33 Futurismo: Boccioni, Balla.	
	Cap. 34 Dada e Surrealismo: Duchamp, Man Ray, Max Ernst, Mirò, Magritte, Dali.	
Unità XI: Prima metà del Novecento	Cap. 35 Astrattismo: Kandinskij, Klee, Mondrian, Avanguardia russe, Malevic e il Suprematismo, Tatlin architettura.	II Quadrimestre
	Cap. 37 Metafisica: de Chirico, Guttuso, Chagall, Modigliani	

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico. Verrà dato particolare rilievo alla produzione artistica specifica d'indirizzo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni partecipate;
- Risoluzione di problemi;
- Ricerche e analisi delle opere d'arte.

L'attività didattica è stata strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto. È stato sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento. È stato inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica. Momenti successivi di lavoro sono stati quelli di ricerca e approfondimento effettuati dagli studenti in relazione alle tematiche loro proposte.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Edizione verde.
- Libro di testo alternativo per studenti certificati legge 104 con PEI e per studenti DSA/BES con PDP: *Itinerario nell'arte*, Edizione verde, Idee per imparare, vol. 3.
- Appunti delle lezioni.
- E-book, LIM, ricerche su Internet.
- Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dalla docente, fotocopie.
- Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma.

VERIFICA, VALUTAZIONE E/O RECUPERO

Le valutazioni sommative sono state in numero congruo di interrogazioni orali e verifiche scritte per quadrimestre (almeno due) in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. I criteri di valutazione delle singole prove sono stati forniti in allegato alle stesse.

Le valutazioni formative sono state attuate in itinere attraverso brevi esercitazioni scritte, esposizioni orali e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne. Sono servite ad accertare il livello di apprendimento degli studenti e l'idoneità delle scelte didattiche effettuate.

In fase di valutazione finale si è tenuto conto:

- dell'attenzione, dell'impegno, della partecipazione alle lezioni partecipate;
- dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- dello svolgimento puntuale dei compiti assegnati;
- di lavori di gruppo, a coppie o singoli.

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli studenti sono state recuperate in itinere durante le ore curriculari di lezione.

4 maggio 2026, Verona

La docente: Prof.ssa Elisa Vicentini

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Prof.ssa ALVINA DALL'OLIO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026



ISTITUTO PARITARIO "MICHELANGELO BUONARROTI"

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie sezioni Ottica e Odontotecnica
Liceo Artistico sezione Architettura e Ambiente
Liceo Musicale e Coreutico sezione Coreutica
Via A.Rosmini N. 6 - 37123 Verona (Vr) Tel. 045/8005982 Fax 045/8032919
info@istitutobuonarroti.com www.istitutobuonarroti.com
Cod.Fisc. 80015230230 P.Iva 01226320230

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

DOCENTE: ALVINA DALL'OLIO

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: V sez. ARTISTICO

ANNO SCOLASTICO: 2025 - 2026

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

- *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*
- *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano*
- *Conoscere i principi che caratterizzano uno Stato di diritto, principali Documenti internazionali relativi ai diritti umani e le tre dimensioni della cittadinanza*
- *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, adottando i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.*
- *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni*
- *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*

MODULO I : La Costituzione italiana

Abilità: Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale..

Conoscenze: La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici. I diritti di tutti e di ognuno: le due facce della stessa medaglia. Valori e funzioni della Costituzione Italiana.

MODULO II : Lo Stato e la cittadinanza

Abilità: comprendere il concetto di stato e gli elementi che lo costituiscono, comprendere il valore del concetto di cittadinanza nelle sue diverse dimensioni.

Conoscenze : gli elementi di uno stato, gli elementi di uno "stato di diritto", le tre dimensioni della cittadinanza, conoscere i principali documenti internazionali dedicati alla tutela dei "Diritti umani"

MODULO III: L'Europa e gli organi dell'UE, L'ONU e La NATO

Abilità: Distinguere e analizzare le funzioni delle sette istituzioni europee e delle organizzazioni internazionali.

Distinguere e analizzare le funzioni dei diversi organi consultivi e finanziari.

Conoscenze: La nascita dell'Unione Europea. Competenze dell'Unione Europea. Le sette istituzioni: 1. La Commissione europea, 2. Il Parlamento europeo, 3. Il Consiglio dell'Unione Europea, 4. Il Consiglio europeo, 5. La Corte di giustizia, 6. La Corte dei conti europea, 7. La Banca centrale europea. Competenze e organi delle Nazioni Unite. Funzioni della NATO

MODULO I V : Educazione ambientale e la tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile. L'Agenda 2030

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: il concetto di sviluppo sostenibile; il dettato della Costituzione; l'Agenda 2030: le 5 P, i 17 goal e i 169 target; i tre componenti della sostenibilità : la dimensione economica, la dimensione sociale e la dimensione ambientale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali, verifiche scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si valuteranno la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di collegamento e di analisi, la proprietà di un linguaggio giuridico adeguato, l'impegno, l'attenzione e la frequenza.

Verona, _____

Aluni _____

Docente: _____

ALLEGATI

B. ATTIVITÀ EXTRA, PLURI E/O INTERDISCIPLINARI

FSL

Negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 è stato svolto il percorso “Formazione Scuola Lavoro” (FSL) in modo discontinuo.

Durante l'ultimo anno scolastico 2025/2026 è stato svolto il percorso “Formazione Scuola Lavoro” (FSL) secondo esperienze differenziate per studente; le 90 ore previste dal Ministero per l'indirizzo Liceo Artistico sono state regolarmente ultimate

- settimana dall'11/05/2026 al 16/05/2026

Per quanto riguarda le **attività interdisciplinari** e le **eventuali uscite didattiche** sono state programmate durante l'anno scolastico:

- 22 ottobre 2025: Laboratorio presso Galleria d'arte “Spazio Vitale” a Verona;
- 27 novembre 2025 Orientamento con partecipazione al “Job Orienta” a Verona;
- 28 novembre 2025 Webinar online - Insieme per capire: “Un pianeta che cambia: capire il clima per immaginare il futuro”;
- 09 novembre 2025 Incontro con l'associazione LE.VISS. (Leucemia Vissuta);
- 23 dicembre 2025 uscita didattica a Vicenza;
- 28 gennaio 2026 uscita didattica presso KLIMHOUSE a Bolzano;
- 10 marzo 2026 giornata di orientamento organizzata dall'Università di Verona;
- 17 aprile 2026 giornata di orientamento “Open Science” organizzata dall'Università di Verona;
- 27 aprile 2026 giornata dello sport presso il “King Rock” di Verona;
- 25 maggio 2026 uscita didattica presso l'“Istituto dei Cechi” a Milano;
- 28 maggio 2026 uscita didattica a Venezia.

Le attività extra-curricolari, che rappresentano una risposta alle esigenze culturali del territorio, vedono impegnati, oltre ai docenti della scuola, figure di esperti esterni, con specifico contratto di prestazione professionale, così come previsto dai progetti che le varie sezioni dell'Istituto hanno predisposto, avvalendosi anche dell'esperienza degli anni scolastici precedenti.

L'Istituto è inoltre attento alle proposte di carattere culturale-formativo che provengono da: Ministero, Università, Enti Pubblici e privati del territorio locale e nazionale. Tali proposte vengono valutate, di volta in volta, dai singoli Docenti.

PROVE I.N.V.A.L.S.I.

Durante l'anno scolastico 2025/2026, il 09, il 12 e il 13 di marzo, sono state svolte le prove INVALSI.

ALLEGATI

C. TABELLA CREDITI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TABELLA CREDITI

(allegato A D.lgs. 62/2017 e Nota prot. 3050 del Miur del 04/10/2018)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATORI	DESCRITTO RI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato o senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di	Conoscenze e riferimenti culturali presenti,	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e	Conoscenze e riferimenti culturali

		pochissimi riferimenti culturali	seppur generici	precisi	ampi e precisi
Espression e di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficient e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 4	Sufficient e 3	Buono 4	Ottimo 5
	Ignora o viola tutti vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli
Capacità di comprendere e il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficient e 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficient e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione e del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica [*SE RICHIESTA]	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficient e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti

Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.	VOTO:
---------------	--	--------------

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)

				sporadici errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espression e di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Individuazione e corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 =			VOTO:	
			Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.		

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato o e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto

Correttezza grammaticale e	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficient e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
uso corretto della punteggiatura	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficient e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espression e di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficient e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficient e 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficient e 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
Correttezza e	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficient e 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15

articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabile e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.			VOTO:	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA/GRAFICA

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE CODICE LI05

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
Nucli tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Processi progettuali pertinenti all'architettura e al contesto ambientale.• Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo, connessi al contesto di valori culturali, sociali, ambientali specifici dell'architettura.• Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.• Strumenti hardware e software di settore.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale architettonico.• Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e moderni.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.
- Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.
- Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)
Correttezza dell'iter progettuale	5
Pertinenza e coerenza con la traccia	2
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	1
Incisività espressiva	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ESAME ORALE 2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO D

RISERVATO